

FOND.CASE DI RIP.RIUNITE DI BREG.E LOMA

Sede in: VIA DEL LAGHETTO 9 - 22074 - LOMAZZO (CO)

Codice fiscale:	03850460134	Partita IVA:	03850460134
Capitale sociale:	Euro 3.729.017,84	Capitale versato:	Euro 3.729.017,84
Registro imprese di:	COMO	N. iscrizione reg. imprese:	03850460134
N. Iscrizione R.E.A.:	401516		

Relazione di Missione al Bilancio chiuso al 31/12/2022

Informazioni generali missione

L'Ente, che è istituito nella forma giuridica di FONDAZIONE, intende riquilificarsi nell'esercizio 2023 come Ente del Terzo Settore (ETS) ai sensi del Codice del Terzo settore (D. Lgs. n. 117/2017) ed ha come fine statutario il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale tramite l'esercizio in via principale di attività di interesse generale.

Con nota ministeriale n. 19740 del 29.12.2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dedicata all'applicabilità anche alle ONLUS dei modelli di bilancio contenuti nel D.M. n. 39 del 5 marzo 2020 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 18 aprile 2020) sono stati precisati gli elementi caratterizzanti l'ordinamento contabile degli ETS, con riguardo all'ambito di applicazione soggettivo e all'efficacia temporale. Sotto il primo profilo, la vincolatività dei modelli di bilancio riguarda gli ETS che non esercitano la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale; sotto il secondo, gli ETS sono tenuti ad applicare i modelli di bilancio a partire dal bilancio dell'esercizio 2021 (primo esercizio finanziario successivo a quello in corso alla data di pubblicazione del decreto medesimo).

Attività di interesse generale di cui all'art.5 D. Lgs. n. 117/2017 richiamate nello statuto.

Per il perseguimento degli scopi istituzionali il vigente statuto dell'Ente prevede l'espletamento delle seguenti attività di interesse generale:

a. interventi e servizi sociali e per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili e deboli (legge n.328/2000; Legge n.104/1992; Legge n.112/2016)

b. prestazioni socio-sanitarie (D.P.C.M. 14 febbraio 2016).

L'Ente, nel perseguimento delle sue finalità generali, svolge concretamente un insieme di attività che spaziano dalle attività residenziali delle RSA (Residenze Sanitarie Assistenziali), dell'annesso Nucleo Alzheimer e dei Minialloggi per autosufficienti, a quelle semiresidenziali dei due CDI (Centri Diurni Integrati), fino a quelle domiciliari di ADI e SAD. Tali attività finalizzano l'oggetto sociale della Fondazione che è costituito dalla prestazione a favore di persone prevalentemente anziane che si trovano in stato di bisogno o in condizione di fragilità o di non autosufficienza, concorrendo alla realizzazione di un sistema locale ed integrato di servizi socio sanitari assistenziali, erogati prioritariamente verso i residenti dei comuni associati.

L'ente ha sede legale in Via del Laghetto,9 a Lomazzo (CO) ed ha sedi operative in Viale Kennedy, 70 a Bregnano (CO) ed in Via G.B. Grassi, 1 a Rovellasca (CO).

L'ente non esercita la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale e redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D. Lgs. n. 117/2017 e del DM 5 marzo 2020. Essendo i "ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate" dell'ente superiori ad € 220.000 il bilancio è composta dallo "Stato patrimoniale", dal "Rendiconto gestionale" e dalla "Relazione di missione" di cui rispettivamente al Modello A, Modello B e Modello C allegati al DM 5 marzo 2020.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto

L'Ente non è iscritto ancora nel Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art. 45 del D. Lgs. n. 117/2017 tenuto presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali: intende iscriversi nel 2023 nella sezione "Altri enti del Terzo settore".

Regime fiscale adottato

L'Ente non si qualifica ancora come Ente del Terzo Settore non commerciale di cui all'art. 79 comma 5 del D. Lgs. n. 117/2017. Si procederà alla qualifica entro il termine fissato dalle disposizioni legislative vigenti.

La forma giuridica dell'organizzazione è quella della "Fondazione di diritto privato" acquisita mediante riconoscimento disposto dalla Regione Lombardia.

La Fondazione rientra nell'elenco degli enti iscritti nell'Anagrafe delle ONLUS.

L'Anagrafe delle ONLUS verrà soppressa a decorrere dal periodo di imposta successivo al rilascio dell'autorizzazione da parte della Commissione.

Fino a tale termine sarà pienamente operativa e, di conseguenza, gli enti ad essa iscritti potranno fruire delle agevolazioni previste dalla disciplina delle ONLUS di cui al D. Lgs. 460/1997, il quale rimane pertanto in vigore fino alla fine dell'anno in cui avverrà l'autorizzazione della Commissione europea.

Attività diverse art. 6, D. Lgs. n. 117/2017

Oltre alle attività di interesse generale lo statuto consente lo svolgimento di attività diverse, le quali risultano essere secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, nel rispetto dei criteri e limiti definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Non sono state annoverate nel presente esercizio attività diverse (es operazioni di "sponsorizzazione" la cui finalità è essenzialmente quella di contribuire alla copertura dei costi relativi allo svolgimento delle attività di interesse generali).

Attività raccolta fondi art. 7, D. Lgs. n. 117/2017

L'attività di raccolta fondi mediante sollecitazione al pubblico al fine di finanziare le attività di interesse generale, non è stata svolta, neppure in forma occasionale.

Associati

L'ente nasce come Fondazione di partecipazione nella quale i Comuni Fondatori, quali persone giuridiche, costituiscono l'Assemblea dei Soci Fondatori, organo al quale è demandata la nomina degli organi del Consiglio di Amministrazione.

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito agli associati e alla loro partecipazione alla vita dell'ente.

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente	Dati	
	numero	%
Associati fondatori	13	0
Associati	0	0
Assemblee degli Associati tenutesi nell'esercizio	2	0
Associati ammessi durante l'esercizio	0	0
Associati receduti durante l'esercizio	0	0
Associati esclusi durante l'esercizio	0	0

Percentuale di Associati presenti in proprio alle assemblee	---	100%
Percentuale di Associati presenti per delega alle assemblee	---	0%
Totale		100%

Sussistono rapporti di natura economica tra l'Ente ed i singoli partecipanti, in quanto talvolta i Comuni partecipano al pagamento delle rette RSA per anziani in difficoltà finanziaria.

L'Ente non fornisce servizi o beni ai partecipanti né a titolo gratuito né a titolo oneroso.

Criteri di valutazione

Principi di redazione del bilancio

Il presente bilancio di esercizio viene redatto secondo le previsioni dell'art. 13 del D. Lgs. n. 117/2017, è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla presente Relazione di Missione, redatti in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 05/03/2020.

Il presente bilancio assolve il fine di informare in merito all'attività posta in essere dall'Ente nel conseguimento della missione istituzionale, esprimendo le modalità tramite le quali ha acquisito ed impiegato risorse, e di fornire, per mezzo di valori quantitativo – monetari, una rappresentazione chiara veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria, e del risultato della gestione conseguito nell'intervallo temporale cui il bilancio si riferisce. Il presente bilancio è la sintesi delle istituite scritture contabili, volte alla sistematica rilevazione degli eventi che hanno interessato l'Ente e che competono all'esercizio cui il bilancio si riferisce.

La redazione del bilancio è stata eseguita nel rispetto del generale principio di prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività della Fondazione; è stato inoltre applicato il principio della competenza economica. Lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto Gestionale sono redatti in unità di euro e la presente Relazione di Missione contiene illustrazioni ai dati di bilancio in unità di euro.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono riconducibili a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile e vengono di seguito specificati.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisizione e rappresentano valori connessi a beni di natura non materiale, caratterizzati dalla possibilità di utilizzo duraturo, e da spese tali da produrre un'utilità pluriennale. I valori ricompresi nelle immobilizzazioni immateriali sono stati assoggettati al processo di ammortamento in relazione alla loro residua utilità.

Immobilizzazioni Materiali

Si riferiscono a beni di natura materiale destinati a perdurare nel tempo ed a generare un'utilità pluriennale. Sono iscritte al costo di acquisizione, ove sostenuto.

Fa eccezione l'immobile sito in Bregnano - Viale Kennedy iscritto come da perizia di conferimento dell'Ing. Marco Molteni del 19/07/2018;

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

I beni cespiti strumentali all'attività, caratterizzati da deperimento, sono stati sottoposti al processo di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate al Rendiconto Gestionale, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della

residua possibilità di utilizzazione. I beni di modico valore rispetto all'attivo patrimoniale, destinati ad essere velocemente rinnovati sono stati interamente spesi nell'esercizio.

Si precisa che l'Ente non ha proceduto all'ammortamento dei fabbricati, ritenendo che il valore contabile non sia superiore al valore corrente.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

Immobilizzazioni finanziarie

Tale voce è costituita da partecipazioni in società e valutate con il metodo del costo.

Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo d'acquisto o di sottoscrizione. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite, e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Non si segnalano peraltro casi in cui sia stato necessario operare in tal senso, e neppure sono presenti partecipazioni comportanti una responsabilità illimitata.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate costo d'acquisto, in quanto inferiore al valore corrente.

Il costo delle materie prime, sussidiarie, prodotti finiti e merci, costituite da beni fungibili, è calcolato col metodo del costo specifico.

Crediti

Sono rilevati secondo il criterio del valore corrente tenendo conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

Debiti

Sono rilevati secondo il criterio del valore nominale tenendo conto del fattore temporale.

Ratei e risconti

Sono stati stanziati e determinati nel rispetto del principio di competenza economica.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle previsioni normative di riferimento. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte vengono stanziati per competenza e si riferiscono ai redditi imponibili imputabili all'Ente.

ALTRE INFORMAZIONI

DEROGHE AI SENSI DELL'ART. 2423 COMMA 4 C.C.

Si precisa che non sono state effettuate deroghe alle norme di legge relative al Bilancio ai sensi del sopra menzionato articolo del Codice Civile.

MISURA E MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI DI DURATA INDETERMINATA

Non esistono valori in bilancio.

DEBITI E CREDITI ULTRA QUINQUENNALI

Si fa presente che alla data del bilancio non si rilevano crediti esigibili di durata residua superiore ai 5 anni.

I debiti scadenti oltre i 5 anni sono:

- BCC Mutuo n. 018/181561, Valore nominale Euro 3.200.000,00, debito residuo al 31/12/2022 Euro 2.833.192,37 di cui scadente oltre i 5 anni al 31/12/2021 Euro 1.321.814,70. Il mutuo è garantito da ipoteca per Euro 6.400.000,00.

DEBITI E CREDITI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

Si fa presente che alla data del bilancio non si rilevano debiti e crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

VARIAZIONE DEI CAMBI VALUTARI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Alla data del bilancio non si rileva una esposizione debitoria o creditoria in cambi.

VARIAZIONI DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO ART. 2427 N. 4

Si riportano qui di seguito i prospetti relativi alla formazione delle altre voci dell'attivo e del passivo.

Immobilizzazioni**Immobilizzazioni Immateriali - Movimenti**

	Saldo al 31/12/2021	Variazioni dell'esercizio	Ammortamento attività interesse generale	Ammortamenti attività diverse	Ammortamenti costi e oneri supporto generale	Saldo al 31/12/2022
Impianto e ampliamento	0	0	0	0	0	0
Ricerca, sviluppo e pubbl.	0	0	0	0	0	0
Diritti di brevetto ind. e op.	5.397	4.068	5.347	0	0	4.118
Concessioni, licenze, marchi	0	304	304	0	0	0
Avviamento	0	0	0	0	0	0
Immobilizz.ni in corso e acc.	0	0	0	0	0	0
Altre	77.862	42.602	61.094	0	0	59.370
Totale	83.259	46.974	66.745	0	0	63.488

Immobilizzazioni Immateriali - Composizione

	Costo storico	Rivalutazioni	Totale immobilizzazio ni	Fondo ammortamento	Svalutazioni	Altro	Saldo al 31/12/2022
Impianto e ampliam.	3.990	0	3.990	3.990	0	0	0
Ricerca, sviluppo e pubbl.	0	0	0	0	0	0	0
Diritti di brevetto ind. e ut.	119.909	0	119.909	115.791	0	0	4.118
Concessioni, licenze, marchi	0	0	0	0	0	0	0

Avviamento	0	0	0	0	0	0	0
Immobilizz. in corso e acconti	0	0	0	0	0	0	0
Altre	477.296	0	477.296	417.926	0	0	59.370
Totale	601.195	0	601.195	537.707	0	0	63.488

Le "Immobilizzazioni Immateriali" comprendono:

- Spese di impianto ed ampliamento: ammortamento in 5 anni;
- Software e licenze programmi: ammortamento in 3 anni;
- Oneri e spese pluriennali da ammortizzare: ammortamento in 5 anni.
- Spese mutuo: ammortamento in 10 anni secondo la durata del mutuo.

Immobilizzazioni Materiali - Movimenti

	Saldo al 31/12/2021	Altre variazioni	Ammortamenti attività interesse generale	Ammortamenti attività diverse	Ammortamenti attività supporto generale	Saldo al 31/12/2022
Terreni e fabbricati	9.606.370	8.745	0	0	0	9.615.115
Impianti e macchinari	3.252.921	57.815	40.396	0	0	3.270.340
Attrezzature ind. e commerc.	223.135	33.821	16.780	0	0	240.176
Altri beni	396.259	16.207	28.769	0	0	383.697
Imm. mat. in corso e acconti	138.584	45.705	0	0	0	184.289
Totale	13.617.269	162.293	85.945	0	0	13.693.617

Immobilizzazioni Materiali - Composizione

	Costo Storico	Rivalutazioni	Totale immobilizzazioni	Fondo ammortamento	Svalutazioni	Altro	Saldo al 31/12/2022
Terreni e Fabbricati	9.800.061	0	9.800.061	184.946	0	0	9.615.115
Impianti e macchinari	4.378.662	0	4.378.662	1.108.322	0	0	3.270.340
Attrezzature ind. e Commerc.	774.160	0	774.160	533.984	0	0	240.176
Altri beni	1.504.228	0	1.504.228	1.120.531	0	0	383.697
Imm. in corso e acconti	184.288	0	184.288	0	0	1	184.289
Totale	16.641.399	0	16.641.399	2.947.783	0	1	13.693.617

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote:

- fabbricati: nessun ammortamento applicato;
- impianti e macchinari: 6%;
- attrezzature generiche: 6,25%;
- attrezzature specifiche: 3,125%;
- biancheria: 20%;
- macchine ufficio elettroniche: 5% anno 2020 e 12% dal 2021;
- mobili e arredi: 2,50% anno 2020 e 6,25% dal 2021.
- arredo urbano: 2.50%
- beni inf. a 516,46: 100%.

La modifica dell'aliquota di ammortamento trova motivazione nella miglior rappresentatività delle nuove aliquote dell'obsolescenza dei beni per l'Ente.

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. Gli ammortamenti rispecchiano l'effettivo

deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro, visto il tipo di attività esercitata dal Vs Ente.

Costi di impianto e ampliamento e costi di sviluppo

Composizione costi di impianto e ampliamento

In bilancio risultano iscritti costi di impianto ed ampliamento completamente ammortizzati.

Composizione costi di sviluppo

In bilancio non risultano iscritti costi di sviluppo

Crediti e debiti

Attivo circolante - Crediti - Composizione temporale

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
1) verso utenti e clienti	390.570	0	0	390.570
2) verso associati e fondatori	0	0	0	0
3) verso enti pubblici	43.896	0	0	43.896
4) verso soggetti privati per contributi	0	0	0	0
5) verso enti della stessa rete associativa	0	0	0	0
6) verso altri enti del Terzo settore	0	0	0	0
7) verso imprese controllate	0	0	0	0
8) verso imprese collegate	0	0	0	0
9) crediti tributari	931	0	0	931
10) da 5 per mille	0	0	0	0
11) imposte anticipate	0	0	0	0
12) verso altri	604.066	1.235.617	0	1.839.683
Totale	1.039.463	1.235.617	0	2.275.080

Attivo circolante - Crediti - Variazioni

	Saldo al 31/12/2021	Variazioni	Saldo al 31/12/2022
1) verso utenti e clienti	417.294	-26.724	390.570
2) verso associati e fondatori	0	0	0
3) verso enti pubblici	61.686	-17.790	43.896
4) verso soggetti privati per contributi	0	0	0
5) verso enti della stessa rete associativa	0	0	0
6) verso altri enti del Terzo settore	0	0	0
7) verso imprese controllate	0	0	0
8) verso imprese collegate	0	0	0
9) crediti tributari	0	931	931
10) da 5 per mille	0	0	0
11) imposte anticipate	0	0	0
12) verso altri	1.937.095	-97.412	1.839.683
Totale	2.416.075	-140.995	2.275.080

Crediti verso clienti

Il valore lordo ammonta a Euro 609.814,92 comprensivo di crediti per fatture da emettere per Euro 363.090,07 al netto di un fondo svalutazione crediti di Euro 219.245,17. Nel corso dell'esercizio è stato effettuato un accantonamento al Fondo valutazione Crediti per Euro 45.000,00.

Tutti i crediti sono esigibili entro l'esercizio successivo.

Crediti diversi

L'ammontare complessivo ammonta ad Euro 1.839.683,00 e si riferiscono principalmente a credito verso tesoreria Inps per Fondi TFR per euro 1.758.571,00, crediti diversi per complessivi Euro 81.112,00, tra cui principalmente crediti diversi verso dipendenti, fornitori, Inail, depositi cauzionali e altri crediti diversi.

Depositi bancari e postali

La voce accoglie il saldo attivo dei conti correnti bancari al 31/12/2022 per complessivi Euro 1.120.584,94 presso Cassa Rurale Artigiana.

Denaro e valori in cassa

La voce ammonta ad Euro 1.593,01 e rappresenta l'ammontare del denaro in cassa alla data di riferimento del presente bilancio presso le singole sedi operative della Fondazione. Gli Assegni in cassa ammontano ad Euro 0.00.

Passività - Debiti - Variazioni

	Saldo al 31/12/2021	Variazioni	Saldo al 31/12/2022
1) debiti verso banche	4.382.497	-404.021	3.978.476
2) debiti verso altri finanziatori	0	0	0
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0	0
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0	0
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0	0
6) acconti	0	0	0
7) debiti verso fornitori	1.312.752	-89.353	1.223.399
8) debiti verso imprese controllate e collegate	0	0	0
9) debiti tributari	293.924	-20.041	273.883
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	420.586	-26.110	394.476
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	0	0	0
12) altri debiti	1.312.981	195.598	1.508.579
Totale	7.722.740	-343.927	7.378.813

Passività - Debiti - Composizione temporale

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
1) debiti verso banche	0	3.978.476	0	3.978.476
2) debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0	0	0
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0	0	0
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0	0	0
6) acconti	0	0	0	0
7) debiti verso fornitori	1.223.399	0	0	1.223.399
8) debiti verso imprese controllate e collegate	0	0	0	0
9) debiti tributari	273.883	0	0	273.883
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	394.476	0	0	394.476
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	0	0	0	0

12) altri debiti	1.508.579	0	0	1.508.579
Totale	3.400.337	3.978.476	0	7.378.813

I Debiti verso Banche sono rappresentati da Mutui ipotecari per Euro 3.483.054,69, finanziamenti a medio lungo termine per Euro 27.778,30 e finanziamenti a breve termine per Euro 467.643,39. Dei finanziamenti e mutui oltre 12 mesi le rate scadenti oltre 5 anni ammontano complessivamente ad Euro 1.321.814,70

I Debiti verso i fornitori ammontano ad Euro 1.223.399,00 e sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare con la controparte. La voce comprende debiti per Fatture da ricevere per Euro 210.103,23.

La voce Debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, da iscriversi nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Si precisa il debito per la fiscalità Ires-Irap ammonta ad Euro 7.062,00 e tiene conto dei benefici fiscali per le ONLUS.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per ritenute d'acconto Irpef operate a dipendenti pari ad Euro 136.234,62, a professionisti pari ad Euro 29.200,52, Debito Iva per Euro 82.398,21 oltre a debiti per ritenute addizionali Irpef ed imposta sostitutiva TFR.

La voce Debiti verso Istituti di Previdenza accoglie debiti verso istituti previdenziali relativi a contributi su stipendi mese di dicembre, su tredicesima, ferie, rol, monte ore, rinnovo contratto per:

- INPS Euro 332.450,08;
- Fondi complementari Euro 32.205,03;
- Debiti verso altri enti Euro 29.820,99

I Debiti Diversi per complessivi Euro 1.508.579,00 sono esigibili entro l'esercizio successivo e sono relativi a rapporti con dipendenti per mensilità di Dicembre, Ferie, Rol, Monte ore, Oneri Rinnovo contrattuale per Euro 1.031.379,96 e debiti verso ospiti per depositi cauzionali per Euro 417.305,00, oltre ad altri debiti diversi quali note credito da emettere.

Nelle tabelle sopra vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti suddivisi in base alla relativa scadenza.

Con riferimento ai debiti assistiti da garanzie reali si precisa che:

- il Mutuo ipotecario BCC n. 018/181418, Valore nominale Euro 1.000.000,00, debito residuo al 31/12/2021 Euro 649.862,32 garantito da ipoteca per Euro 1.500.000,00.
- Il mutuo ipotecario BCC Mutuo n. 018/181561, Valore nominale Euro 3.200.000,00, debito residuo al 31/12/2022 Euro 2.833.192,37, di cui scadente oltre i 5 anni al 31/12/2022 Euro 1.321.814,70 garantito da ipoteca per Euro 6.400.000,00.

Ratei e risconti

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti attivi che assumono valore apprezzabile. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

Attivo circolante - Ratei e risconti attivi - Variazioni

	Saldo al 31/12/2021	Variazioni	Saldo al 31/12/2022
Disaggi su prestiti	0	0	0
Risconti attivi	49.969	-7.057	42.912
Ratei attivi	14.750	-13.750	1.000
Totale	64.719	-20.807	43.912

I Risconti passivi si riferiscono a ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio ma di competenza dell'esercizio successivo.

I Ratei passivi si riferiscono a costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria nell'esercizio successivo.

Passività - Ratei e risconti passivi - Variazioni

	Saldo al 31/12/2021	Variazioni	Saldo al 31/12/2022
Aggi su prestiti	0	0	0
Risconti passivi	2.610	-2.459	151
Ratei passivi	3.888	-2.930	958
Totale	6.498	-5.389	1.109

Fondi per rischi ed oneri

Alla data di chiusura del presente esercizio, risultano iscritti in bilancio fondi per rischi ed oneri futuri per Euro 150.000,00.

Passività - Fondi per rischi ed oneri - Variazioni

	Saldo al 31/12/2021	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo al 31/12/2022
Per trattamento di quiescenza	0	0	0	0
Per imposte	0	0	0	0
Per imposte differite	0	0	0	0
Altri	0	150.000	0	150.000
Totali	0	150.000	0	150.000

Trattamento di fine rapporto

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il Fondo Trattamento di fine rapporto ha avuto nell'esercizio la seguente movimentazione.

Passività - Trattamento di fine rapporto - Variazioni

	Saldo al 31/12/2021	Utilizzo	Altri utilizzi	Accantonamento dell'esercizio	Saldo al 31/12/2022
T.F.R.	2.938.576	500.103	0	374.540	2.813.013
Totale	2.938.576	500.103	0	374.540	2.813.013

Patrimonio netto

Patrimonio netto - Variazioni

	Saldo al 31/12/2021	Variazioni	Saldo al 31/12/2022
A I - Fondo dotazione dell'ente	3.729.018	0	3.729.018
A II 1 - Patrim. vincolato - Riserve statutarie	0	0	0
A II 2 - Patrim. vincolato - Ris. vinc. decisione org. istituzionali	0	0	0
A II 3 - Patrim. vincolato - Ris. vinc. destinate da terzi	0	0	0
A III 1 - Patrim. libero - Riserve utili o avanzi di gestione	-3.796.564	301.735	-3.494.829
A III 1 - Patrim. libero - Altre Riserve	6.642.924	0	6.642.924
A IV 1 - Avanzo di gestione	301.735	-274.381	27.354
A IV 1 - Disavanzo di	0	0	0

gestione			
Totale	6.877.113	27.354	6.904.467

Voci del patrimonio netto

	Saldo al 31/12/2022	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota non distribuibile	Utilizzazioni per copertura perdite nei 3 esercizi prec.	Utilizzazioni per altre ragioni nei 3 esercizi prec.
Fondo di dotazione dell'ente	3.729.018 si		0	0	0	0
Riserve statutarie	0 0		0	0	0	0
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0 0		0	0	0	0
Riserve vincolate destinate da terzi	0 0		0	0	0	0
Riserve di utili o avanzi di gestione	-3.494.829 0		0	0	0	0
Altre riserve	6.642.924 si		0	0	0	0
Avanzo/Disavanzo dell'esercizio	27.354 si		0	0	0	0
Totale	6.904.467 0		0	0	0	0
(*) A: Aumento capitale; B: Copertura perdite; C: Distribuzione ai soci	0 0		0	0	0	0

La Fondazione è stata costituita il 05/07/2019, per effetto della fusione per unione e il patrimonio netto risulta composto dalla sommatoria delle dotazioni patrimoniali di entrambi i soggetti.

Fondo di dotazione

Il fondo di dotazione alla chiusura dell'esercizio al 31/12/2022 risulta essere pari a Euro 3.729.017,84, nel dettaglio:

- Fondo dotazione Bregnano Euro 652.000,00;
- Fondo dotazione Lomazzo Euro 3.077.017,84.

Riserve di patrimonio

Nel dettaglio di seguito vengono evidenziate le singole poste che compongono la voce Altre Riserve:

- Riserva contributo in conto capitale Euro 555.325,42;
- Riserva Contributo obbiettivo più Euro 52.574,11;
- Riserva Contributo Accoglienza Euro 118.453,09;
- Riserva da conferimento Euro 5.916.572,00;

Utili/perdite portate a nuovo

Le perdite portate a nuovo sono diminuite rispetto all'esercizio precedente essendo state coperture con l'utile dell'esercizio precedente di Euro 301.735,00 come da delibera di assemblea.

Fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Non sussistono alla chiusura dell'esercizio importi vincolati per volere degli organi istituzionali che non siano state ancora impiegate rispetto al fine ed al vincolo al quale sottostanno.

Debiti per erogazioni liberali

Non sussistono alla chiusura dell'esercizio importi vincolati per volere di terzi che non siano state ancora impiegate rispetto al fine ed al vincolo al quale sottostanno.

Principali componenti del rendiconto gestionale

Di seguito si riporta un'analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Rendiconto gestionale - Costi e oneri da attività di interesse generale

	Saldo al 31/12/2021	Variazioni	Saldo al 31/12/2022
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	393.664	96.554	490.218
2) Servizi	2.761.879	712.266	3.474.145
3) Godimento beni di terzi	14.579	354	14.933
4) Personale	5.226.087	710.424	5.936.511
5) Ammortamenti	215.465	-62.775	152.690
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	150.000	150.000
7) Oneri diversi di gestione	345.087	-99.518	245.569
8) Rimanenze iniziali	106.212	-36.271	69.941
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	0
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	0
Totale	9.062.973	1.471.034	10.534.007

Rendiconto gestionale - Ricavi da attività di interesse generale

	Saldo al 31/12/2021	Variazioni	Saldo al 31/12/2022
A 1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0	0
A 2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0	0
A 3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0	0
A 4) Erogazioni liberali	20.710	-7.942	12.768
A 5) Proventi del 5 per mille	10.000	-9.000	1.000
A 6) Contributi da soggetti privati	0	0	0
A 7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0	0
A 8) Contributi da enti pubblici	3.805.396	171.212	3.976.608
A 9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0	0
A 10) Altri ricavi, rendite e proventi	5.465.794	1.063.542	6.529.336
A 11) Rimanenze finali	69.941	-21.230	48.711
Totale	9.371.841	1.196.582	10.568.423

Natura delle erogazioni liberali

Le erogazioni liberali ricevute sono essenzialmente in denaro e non derivano dall'attività di raccolta pubblica di fondi poste in essere dall'Ente, ma da lasciti. Nel corso dell'esercizio l'Ente non è stato destinatario di legati.

Non si rilevano erogazioni liberali in natura ricevute nel corso dell'esercizio.

I

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

Non sono state poste in essere altre operazioni con parti correlate, intendendo per parti correlate:

- ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni;
- ogni amministratore dell'ente;
- ogni società o ente che sia controllato dall'ente (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo delle società si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del codice civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente;
- ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche;
- ogni persona che è legata ad una persona la quale è parte correlata all'ente.

Fanno eccezione la compartecipazione alle Rette ospiti pagate dai comuni fondatori per complessivi Euro 60.947,03 e i Contributi Covid erogati dagli stessi per Euro 161.028,50 non riconducibili a forniture/acquisti di beni e servizi, per i quali verificare la normalità delle condizioni economiche rispetto alle condizioni di mercato.

Destinazione avanzo

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 e corrisponde alle scritture contabili.

Si propone la destinazione del risultato di gestione, in coerenza con le previsioni di legge e di statuto, a "Riserva di utili o avanzi di gestione".

Situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Sulla base dei dati che precedono emerge che la situazione patrimoniale dell'Ente è solida, essendo il patrimonio netto positivo ed ampiamente superiore al fondo di dotazione, così come la situazione finanziaria.

La situazione complessiva dell'Ente è quindi tale da consentirne la continuità nel perseguimento degli scopi statutari e di garantire i terzi rispetto agli impegni assunti.

Evoluzione della gestione

Prendendo in esame un arco temporale di breve termine si prevede il mantenimento dei risultati in termini di occupazione raggiunti al 31-12-2022, esercizio che ha visto il recupero graduale della perdita di ospiti che aveva colpito le RSA, grazie ad una serrata campagna di ingressi tuttora in corso. La piena occupazione compenserà parzialmente i contributi compensativi erogati nel 2022 da Regione Lombardia e dai Comuni.

Sul medio-lungo termine l'evoluzione dipende da aspetti difficilmente prevedibili: l'Ente opera principalmente per dare risposta a situazioni di necessità dei nuclei familiari con anziani, che potrebbero prediligere modelli assistenziali domiciliari in luogo dei modelli residenziali. A tal proposito la Fondazione intende anche potenziare i servizi domiciliari già in essere (SAD, ADI e RSA Aperta) e introdurre nuovi servizi a domicilio, anche in rete con altri operatori del territorio.

Si ritiene che la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente sia comunque tale da consentire l'assorbimento di eventuali perdite future e di consentirne la sussistenza su di un arco temporale necessario all'applicazione degli opportuni correttivi gestionali che si rendessero necessari.

Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Il fine statutario dell'Ente è il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, tramite l'intervento negli ambiti del bisogno primario della persona, offrendo alla stessa la possibilità di migliorare la propria condizione.

Le attività svolte dall'Ente, inquadrabili tra le attività di interesse generale come definite dall'art. 5 del D. Lgs. n. 117/2017 ed evidenziate nei paragrafi che precedono, sono finalizzate a promuovere azioni resilienti, le quali, partendo da situazioni di fragilità della persona, possono innescare un processo di accudimento continuo che va oltre il primo aiuto alle famiglie per il miglioramento della condizione sociali e sanitarie delle persone anziane.

Attività diverse

Come già espresso nei paragrafi precedenti della presente Relazione di Missione, lo statuto consente lo svolgimento di attività diverse, le quali risultano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, e vengono svolte nel rispetto dei criteri e limiti definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Oltre che in una logica di contributo economico e finanziario le attività diverse sono state strumentali a quelle di interesse generale.

Differenza retributiva dipendenti

Le seguenti tabelle illustrano il numero medio dei dipendenti, al termine dell'esercizio, ripartito per categoria e il numero dei volontari di cui all'articolo 17 comma 1 del D. Lgs. n. 117/2017 che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Descrizione	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Totale
Numero medio lavoratori dipendenti	143	50	4	0	197

Descrizione	Numero
Numero dei volontari al termine dell'esercizio	44

Numero medio dei volontari nell'esercizio	35
---	----

Sono indicate nella seguente tabella le ore di attività svolte dai volontari e dagli addetti (dipendenti e non dipendenti) dell'ente con indicazione del peso percentuale di ogni classe rispetto al totale.

Classe	Descrizione	Ore complessive	%
Volontari	Ore complessive di attività di volontariato	3016	1,15%
Dipendenti	Ore complessive di attività dei lavoratori dipendenti	243.495	91,85
Altri	Ore complessive di attività dei lavoratori non dipendenti	18.612	7,00%
---	Totale ore di lavoro prestate per l'esercizio delle attività	265.123	100%

Tutti i volontari impiegati nell'attività dell'ente sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'articolo 18 del D. Lgs. n. 117/2017.

Importi relativi agli apicali

La seguente tabella evidenzia, complessivamente per singola categoria, i compensi spettanti all'organo amministrativo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale.

Categoria	€/ANNUI
Organo amministrativo	0
Organo di controllo	Euro 7.000
Incaricato della revisione	Euro 2.000

È assicurato il rispetto delle previsioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D. Lgs. n. 117/2017 tramite le modalità ivi previste.

Descrizione raccolta fondi sezione C

Per quanto riguarda gli aspetti generali dell'attività di raccolta fondi si rimanda a quanto già espresso nei paragrafi precedenti della presente Relazione di Missione.

L'Ente può contare su una base solida ed in crescita di sostenitori, costituita da privati cittadini, imprese ed enti d'erogazione.

Complessivamente l'attività di raccolta fondi non è stata svolta nel 2022, stante gli effetti economici negativi prodotti su imprese e famiglie dalla situazione macroeconomica mondiale (inflazione e caro utenze).

Note Finali

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, redatto secondo i modelli contenuti nel D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali, in attuazione dell'Art. 13 del D. Lgs.n.117/2017 e giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile.

Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto, e di riportare a nuovo l'utile dell'esercizio pari ad Euro 27.353,93.